COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

Città Metropolitana di Palermo

COMUNE DI S. GIUSEPPE JATO
20 MAR 2018
POSTA IN ARRIVO
Prot. n. 4895

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Gioviale

Dott. Giuseppe Salmeri

Dott. Alessandro La Marca

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 12 del 20/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di San Giuseppe Jato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuseppe Jato, lì 20/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Gioviale

Dott. Giuseppe Salmeri

Dott. Alessandro La Marca

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di San Giuseppe Jato, nominato con delibera consiliare n. 49 del 14/11/2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13/03/2018 con delibera n. 33, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle

norme del codice della strada;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 12/03/2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 51 del 14/11/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione rilasciata in data 19/10/2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.843.712,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	777.099,30
b) Fondi accantonati	2.766.456,82
c) Fondi destinati ad investimento	328.073,90
d) Fondi liberi	-1.027.917,47
AVANZO/DISAVANZO	2.843.712,55

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	53.922,80
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per euro 186.637,87 .

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2018/2020 (come da elaborato redatto dal responsabile dell'Ufficio Affari Legali).

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	3.820.074,72	3.048.569,24	3.249.666,23
Di cui cassa vincolata	4.861.426,14	4.997.506,27	4.833.348,37
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ***si è*** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	**53922,8**			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	**4163935,73**		2.550.000,00	300.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	**633523,40**	168.910,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**3.325.512,30**	**3.212.050,00**	**3.342.050,00**	**3.372.050,00**
2	***Trasferimenti correnti***	**4.095.019,49**	**3.657.102,45**	**3.604.579,59**	**3.604.579,59**
3	***Entrate extratributarie***	**1.299.272,09**	**851.722,09**	**673.722,09**	**673.722,09**
4	***Entrate in conto capitale***	**4.621.864,89**	**3.280.000,00**	**530.000,00**	**530.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**2.867.511,62**	**2.942.658,87**	**2.942.658,87**	**2.942.658,87**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**18.617.500,00**	**18.617.500,00**	**18.617.500,00**	**18.617.500,00**
	TOTALE	**34.826.680,39**	**32.561.033,41**	**29.710.510,55**	**29.740.510,55**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**39.678.062,32**	**32.729.943,41**	**32.260.510,55**	**30.040.510,55**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		59366,78	59366,78	59366,78	59366,78
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	9329895,99	7818417,76	7598459,9	7628459,9
		di cui già impegnato		*3000*	*2000*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	8561667,26	3073307,79	2866380,74	607700,88
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*2550000*	*300000*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	1000	1290	1000	1000
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	241120,67	217402,21	175144,26	183824,12
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	2867511,62	2942658,87	2942658,87	2942658,87
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	18617500	18617500	18617500	18617500
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**39618695,54**	**32670576,63**	**32201143,77**	**29981143,77**
		di cui già impegnato		***3000,00***	***2000,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**2550000,00**	**300000,00**	**0,00**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**39678062,32**	**32729943,41**	**32260510,55**	**30040510,55**
		di cui già impegnato*		***3000,00***	***2000,00***	***0,00***
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***2550000,00***	**300000,00**	***0,00***

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si rileva che la previsione delle entrate tributarie per IMU sono state stimate per cassa, e non sulla base delle risultanze delle banche dati del Ministero e del Comune, con la conseguente costituzione del FCDE e del relativo accantonamento.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

L'Ente non ha iscritto il FPV in entrata per l'esercizio 2018 in quanto non ha ancora effettuato il riaccertamento ordinario dei residui per l'anno 2017 e la relativa re imputazione dei residui, pertanto si procederà con successiva variazione di bilancio.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.248.666,23
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	4.637.161,23
2	*Trasferimenti correnti*	3.465.683,94
3	*Entrate extratributarie*	1.868.881,79
4	*Entrate in conto capitale*	2.106.626,58
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.942.658,87
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	18.938.115,11
	TOTALE TITOLI	33.959.127,52
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	37.207.793,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	9.559.827,30
2	*Spese in conto capitale*	3.316.896,41
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	1.290,00
4	*Rmborso di prestiti*	217.402,21
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	2.942.658,87
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	18.650.370,67
	TOTALE TITOLI	34.688.445,46
	SALDO DI CASSA	2.519.348,29

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa di € 3.248.666,23 comprende la cassa vincolata per euro 4.833.348,37, pertanto si rileva che l'Ente ha utilizzato entrate vincolate per finanziare la spesa corrente e non ha ripristinato le consistenze di cassa vincolata al 31/12.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		3.048.569,24	3.048.569,24	3.248.666,23
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e***	**3.929.559,35**	**3.212.050,00**	7.141.609,35	**4.637.161,23**
2	***Trasferimenti correnti***	**470.945,10**	**3.657.102,45**	4.128.047,55	**3.465.683,94**
3	***Entrate extratributarie***	**1.913.202,98**	**851.722,09**	2.764.925,07	**1.868.881,79**
4	***Entrate in conto capitale***	**789.023,93**	**3.280.000,00**	4.069.023,93	**2.106.626,58**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***			-	
6	***Accensione prestiti***			-	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		**2.942.658,87**	2.942.658,87	**2.942.658,87**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**320.625,11**	**18.617.500,00**	18.938.125,11	**18.938.115,11**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**7.423.356,47**	**35.609.602,65**	**43.032.959,12**	**37.207.793,75**
1	***Spese correnti***	**2.792.300,45**	**7.818.417,76**	10.610.718,21	**9.559.827,30**
2	***Spese in conto capitale***	**4.852.520,71**	**3.073.307,79**	7.925.828,50	**3.316.896,41**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***		**1.290,00**	1.290,00	**1.290,00**
4	***Rimborso di prestiti***		**217.402,21**	217.402,21	**217.402,21**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***		**2.942.658,87**	2.942.658,87	**2.942.658,87**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**32.870,67**	**18.617.500,00**	18.650.370,67	**18.650.370,67**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**7.677.691,83**	**32.670.576,63**	**40.348.268,46**	**34.688.445,46**
	SALDO DI CASSA	- 254.335,36	2.939.026,02	2.684.690,66	2.519.348,29

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.366,78	59.366,78	59.366,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.720.874,54	7.620.351,68	7.650.351,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.818.417,76	7.598.459,90	7.628.459,90
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*579.995,57*	*657.328,32*	*734.661,06*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	217.402,21	175.144,26	183.824,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 374.312,21**	**- 212.619,26**	**- 221.299,12**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	168.910,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	257.402,21	215.144,26	223.824,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	52.000,00	2.525,00	2.525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**0,00**	**- 0,00**	**- 0,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 257.402,21 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

per € 217.402,21 quota del fondo sviluppo investimenti per finanziare quota capitale dei mutui;
per € 40.000,00 quota di oneri di urbanizzazione e sanatorie destinati a finanziare la manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione.

L'importo di euro 52.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:
Quota dei proventi delle sanzioni al C.d.s. Art. 208.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:
- al finanziamento di debiti fuori bilancio e passività pregresse.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	167.500,00		
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	**167.500,00**	**0,00**	**0,00**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	132495,37		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: passività pregresse	64544,36		
TOTALE	**197039,73**	**0,00**	**0,00**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione appare redatta in modo estremamente sintetico e semplificato rispetto a quanto disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 11 del 20/03/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sarà oggetto di approvazione consiliare in sede di approvazione del bilancio 2018/2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	2550000,00	300000,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**0,00**	**2550000,00**	**300000,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3212050,00**	**3342050,00**	**3372050,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**3657102,45**	**3604579,59**	**3604579,59**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**851722,09**	**673722,09**	**673722,09**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**3280000,00**	**530000,00**	**530000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	579995,57	657328,32	734661,06
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	2500,00	2500,00	2500,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**7818417,76**	**7598459,90**	**7628459,90**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	523307,79	2566380,74	607700,88
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*2550000,00*	300000,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**3073307,79**	**2866380,74**	**607700,88**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1290,00	1000,00	1000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**1290,00**	**1000,00**	**1000,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**690354,56**	**894339,36**	**980351,96**

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

1) Gli spazi finanziari acquisiti e cedutti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione E-Government - Solo Enti locali -"Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7 per mille Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Consuntivo 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	865.004,00	900.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI	0	0	0	0
TARI	1.108.420,00	1.072.898,00	1.072.050,00	1.072.050,00
Totale	**1.973.424,00**	**1.972.898,00**	**2.072.050,00**	**2.072.050,00**

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 1.072.898,00, con una diminuzione di euro 35.522,00 rispetto all'ultimo rendiconto anno 2016,, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.
La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	*Rendiconto 2016*	*Previsione 2018*	*Previsione 2019*	*Previsione 2020*
ICP	1.690,05	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CIMP	0	0	0	0
TOSAP	57.136,11	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Imposta di scopo	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0	0
Contributo di sbarco	0	0	0	0
totale	**58826,16**	**72.000,00**	**72.000,00**	**72.000,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	111.424,86	103.202,43			
IMU	346.020,01	211.450,56	860.000,00	860.000,00	860.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	47.057,99	40.687,53	70.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	504.502,86	355.340,52	930.000,00	960.000,00	960.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			294.188,61	370.390,02	382.111,03

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	100.000,00	75.000,00	25.000,00
2018	100.000,00	40.000,00	60.000,00
2019	100.000,00	40.000,00	60.000,00
2020	100.000,00	40.000,00	60.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- manutenzione ordinaria e e straordinaria sui beni comunali strade e impianti di illuminazione;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	335.000,00	135.000,00	135.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	335.000,00	135.000,00	135.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Poiché la media delle riscossioni dell'ultimo quinquennio è pari al 112,51% come si evince dal prospetto del Fondo crediti allegato al bilancio non si è destinato quota parte al Fondo crediti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 167.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 20 in data 09 febbraio 2018 la somma di euro 167.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per il 40%
- al titolo 2 spesa in conto capitale per il 60%.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	13.725,00	13.725,00	13.725,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	13.725,00	13.725,00	13.725,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota di canone è quella relativa al canone dei proventi del fotovoltaico è non si prevista percentuale al fondo crediti in quanto si riscuote per cassa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	40.000,00	40.000,00	100
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi			
Parchimetri			
Servizi turistici			
Trasporti funebri, pompe funebri			
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Altri servizi			
TOTALE	40.000,00	40.000,00	100

La quota del fondo crediti non è prevista in quanto tale entrata è stata accerta per cassa.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 08 marzo 2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	3.581.702,14	3.006.474,40	2.967.045,95	2.967.045,95
102	imposte e tasse a carico ente	211.328,27	216.337,46	209.976,44	209.976,44
103	acquisto beni e servizi	3.502.822,25	3.234.908,35	3.148.361,85	3.138.802,49
104	trasferimenti correnti	460.972,00	428.980,00	415.680,00	416.586,48
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	63.310,51	56.082,25	50.817,34	42.137,48
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entr	5.800,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	altre spese correnti	1.346.311,25	867.635,30	798.578,32	845.911,06
	TOTALE	**9.172.246,42**	**7.818.417,76**	**7.598.459,90**	**7.628.459,90**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.197.743,17.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	3.171.707,84	3.006.474,40	2.967.045,95	2.967.054,95
Spese macroaggregato 103	18.237,69	18.000,00	15.050,00	15.050,00
Irap macroaggregato 102	193.928,56	208.287,46	201.926,44	201.926,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborso spese per il segretario	31.705,72			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	**3.415.579,81**	**3.232.761,86**	**3.184.022,39**	**3.184.031,39**
(-) Componenti escluse (B)	217.836,64	259.905,12	260.655,12	260.655,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**3.197.743,17**	**2.972.856,74**	**2.923.367,27**	**2.923.376,27**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (*o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto)* che era pari a euro 3.415.579,81.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nessuna previsione per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	3.207,92	80,00%	2.566,34	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	13.200,00	50,00%	6.600,00	800,00	600,00	600,00
Formazione	5.200,00	50,00%	2.600,00	2.500,00	1.450,00	1.450,00
TOTALE	**21.607,92**		**11.766,34**	**4.300,00**	**3.050,00**	**3.050,00**

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della midia semplice.

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2234550	579995,57	579995,57	0	25,96
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	**2234550**	**579995,57**	**579995,57**	**0**	**25,96**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2234550	579995,57	579995,57	0	25,96
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2264550	657328,32	657328,32	0	29,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	**2264550**	**657328,32**	**657328,32**	**0**	**29,03**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2264550	657328,32	657328,32	0	29,03
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2264550	734661,06	734661,06	0	32,44
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	**2264550**	**734661,06**	**734661,06**	**0**	**32,44**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2264550	734661,06	734661,06	0	32,44

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 39.500,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 49.500,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 49.500,00 pari allo 0,65 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali [(1)]:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	106.481,39		
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	**133.981,39**	**27.500,00**	**27.500,00**

Tenuto conto della ricognizione del contenzioso esistente redatta dal responsabile di area, il Collegio ritiene carente l'accantonamento esposto in bilancio.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare i seguenti servizi.

Non si ha notizia dell'approvazione dei bilanci al 31/12/2016 degli organismi partecipati.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipa-zione
Soc. Alto Belice Ambiente Spa (fallita)	5,48%
Alto Belice Corleonese Srl	5,48%
Srr Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti	5%
AMAP Spa	0,0019%

Adeguamento statuti

Si invita l'amministrazione comunale a sollecitare l'adeguamento degli statuti delle società partecipate, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, alle norme del suddetto decreto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni *(art. 24, D. Lgs. 175/2016)*

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, l'8/03/2018, delibera di G.C. n. 30, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.
L'ente non ha individuato enti che devono essere dismessi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

			2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	2550000,00	300000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3280000,00	530000,00	530000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		257402,21	215144,26	223824,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		52000,00	2525,00	2525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3073307,79	2866380,74	607700,88
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*2550000,00*	*300000,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1290,00	1000,00	1000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	76.800,15	63.310,51	51.082,25	40.817,34	32.137,48
entrate correnti	7.062.381,29	6.820.328,38	7.720.874,54	7.620.351,68	7.650.351,68
% su entrate correnti	1,09%	0,93%	0,66%	0,54%	0,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si rileva che nella nota integrativa le somme relative agli interessi passivi degli anni 2018, 2019 e 2020 riportano un importo non corretto, in quanto per un errore di digitazione sono stati inseriti importi maggiorati della somma di euro 10.000,00.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.626.787,00	1.373.290,00	1.132.169,00	914.767,00	739.623,00
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	253.497,00	241.121,00	217.402,00	175.144,00	183.824,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**1.373.290,00**	**1.132.169,00**	**914.767,00**	**739.623,00**	**555.799,00**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	76.800,15	63.310,51	51.082,25	40.817,34	32.137,48
Quota capitale	253.496,69	241.120,67	217.402,21	175.144,26	183.824,12
Totale	330.296,84	304.431,18	268.484,46	215.961,60	215.961,60

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio ritiene la quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali non congrua rispetto all'entità del contenzioso in atto, si invita, pertanto l'ente ad incrementare tale stanziamento.

Si rileva che la previsione delle entrate tributarie per IMU sono state stimate per cassa, e non sulla base delle risultanze delle banche dati del Ministero e del Comune, con la conseguente costituzione del FCDE e del relativo accantonamento.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, avverrà con il riaccertamento ordinario dei residui.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si invita l'ente a monitorare periodicamente le previsioni e gli equilibri di cassa.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni sopra riportate che di seguito si elencano:

  Il Collegio ritiene la quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali non congrua rispetto all'entità del contenzioso in atto, si invita, pertanto l'ente ad incrementare tale stanziamento.

  Si rileva che la previsione delle entrate tributarie per IMU sono state stimate per cassa, e non sulla base delle risultanze delle banche dati del Ministero e del Comune, con la conseguente costituzione del FCDE e del relativo accantonamento.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di

rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, tenuto conto di quanto osservato e rilevato, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Gioviale

Dott. Giuseppe Salmeri

Dott. Alessandro La Marca